

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2022, n. 476

DGR n. 282/2022 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare” - Approvazione progetto di “COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI” e relativo Accordo Regione Puglia/Unione Camere di Commercio Puglia (art.15 L.241/90).

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria responsabile della P.O. “Servizi di promozione Agroalimentare e Comunicazione”, confermata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce:

La DGR n.282 del 7.03.2022, ha approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, Allegato 1, elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo. Detto Programma regionale favorisce la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti della promozione agroalimentare e territoriale attraverso l'accoglimento di proposte ed istanze presentate, nel rispetto delle finalità e secondo i criteri e le modalità stabilite dal predetto programma. Esso si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Programma di Sviluppo Rurale PUGLIA 2014 – 2020, ed è finalizzato a favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, ad incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali. La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha individuato, quale elemento fondamentale per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari, il Regime di Qualità Regionale (RQR) “Prodotti di Qualità”. Tale RQR “Prodotti di Qualità”, riconosciuto con DGR n. 534 del 24/03/2014, ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi i prodotti ittici) e florovivaistici, con specificità di processo e di prodotto e caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti, in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

Gli obiettivi del programma di promozione agroalimentare per gli anni 2022 e 2023, così come riportate nel citato Allegato 1 della DGR n.282 del 7.03.2022, sono:

- a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative e attività immateriali di livello regionale, nazionale ed internazionale, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità”, la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, attraverso il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
- d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sullo stesso e collegate al turismo enogastronomico.

Le tipologie di azioni costituenti il suddetto programma risultano essere le seguenti:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie e comunque dando priorità ad alcuni di essi, così come riportati nell'Appendice 1.1, DGR n.282/2022, l'acquisizione delle aree e relativi servizi e beni o, anche, attraverso attività da realizzare in modalità digitale.

L'intervento consiste nel dare un contributo alle aziende partecipanti agli eventi, per le spese relative al nolo dell'area, all'eventuale acquisizione di preallestiti, alle spese di trasporto e “messa a stand” della campionatura, al servizio di interpretariato generale, alle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della

manifestazione. Inoltre, sarà possibile realizzare, a totale carico della Regione, eventi cosiddetti "collaterali", al fine di valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari della Regione, nonché attività immateriali (format digitali, connessioni interattive ecc.).

- B) Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di promozione dei prodotti agroalimentari e del tessuto economico imprenditoriale pugliese**, i cui costi saranno a totale o parziale carico della Regione Puglia. Per la definizione di tali altri eventi, non compresi nella succitata Appendice 1.1, si è incaricato il Direttore del Dipartimento ed il Dirigente della Sezione competente ad adottare determinazioni in merito.
- C) Concessione contributi** per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, attraverso il coinvolgimento delle aziende agroalimentari del territorio ad Associazioni/Fondazioni senza scopo di lucro o a Enti Pubblici, nella misura massima, rispettivamente del 30% e 50% su progetti proposti dagli stessi, per i quali, una volta ammessi a contribuzione, i beneficiari hanno l'obbligo di rendicontare le spese proposte nel progetto candidato.
- D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare e ambientale** volti alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi, proposti da enti locali e/o da scuole di ogni ordine e grado, anche in forma associata, aventi come fruitori gli istituti scolastici, e attraverso l'organizzazione di un work shop informativo sulle attività della rete delle masserie didattiche, comprensivo di be to be, tra insegnanti ed operatori didattici anche in forma digitale.

MOTIVAZIONI

La DGR n.282 /2022, nella parte "Modalità di attuazione e beneficiari" prevede che il Programma sia attuato dalla Regione Puglia, unitamente all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia (di seguito denominata UnionCamere Puglia);

La proposta progettuale presentata da UnionCamere Puglia, la cui struttura è caratterizzata da *Work Package* (WP) e attività, laddove i WP suddividono lo sviluppo del progetto in blocchi concettuali, da qui l'esigenza di responsabilità operative separate per ciascuno di essi, mentre le attività ne scandiscono le fasi di sviluppo, secondo un ordine procedurale;

Il progetto è funzionale a migliorare l'attuazione della citata DGR n.282 /2022, favorendo il pieno perseguimento degli obiettivi del Programma;

L'UnionCamere Puglia ha dichiarato a questa Amministrazione Regionale l'interesse a pervenire alla stipula di un accordo tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, atteso il comune obiettivo statutario di promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia, al fine di favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;

La Regione Puglia ed UnionCamere Puglia sono amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

La Regione Puglia da una parte, ed UnionCamere Puglia, dall'altra, sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse, per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

il progetto operativo "*COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI*" (Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione, descrive le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia e di UnionCamere Puglia, nonché le relative risorse fisiche e finanziarie, sicché, a fronte

di un costo complessivo del progetto di € 4.146.175,00, la Regione Puglia si impegna a contribuire per la realizzazione dello stesso con € 2.900.000,00, comprensive del contributo ad UnionCamere Puglia, per le spese vive o dirette, così come individuate da progetto, mentre la restante parte sarà a carico di UnionCamere Puglia per € 96.175,00, e delle Aziende Agroalimentari per € 1.150.000,00, per il tramite di UnionCamere Puglia;

La somma complessiva di € 2.900.000,00, occorrente per la realizzazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, è già stata oggetto di impegno, giusta DGR n.282 /2022, a carico del bilancio regionale 2022, come previsto dalla D.G.R. n.2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento di bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

L'accordo tra la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti, volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;

Preso atto che

La collaborazione tra la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

L'attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione»;

Lo schema del relativo Accordo (Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione, regola il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia ed UnionCamere Puglia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto della sinergica convergenza su un'attività di interesse comune, pur nella diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione (ANAC Deliberazione n.567/2017);

La collaborazione sarà svolta con una reale divisione di compiti e responsabilità e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Tanto premesso

Vista la D.G.R. n.282 del 7.03.2022 di Approvazione Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare;

Visto il progetto "*COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI*", riportato nell'**Allegato 1** alla presente DGR e il relativo schema di Accordo tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, di cui all'**Allegato 2**;

Preso atto di quanto riportato negli allegati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni)

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/199, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare il progetto "*COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI*", proposto dall'Unione Camere di Commercio Puglia, riportato nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di Accordo tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, riportato nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione competente alla sottoscrizione dell'Accordo;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

La Funzionaria P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione"

(dott.ssa Angelica Anglani)

La Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali

(dott.ssa Rosella Giorgio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del D.P.G.R: 31 luglio 2015, n.443.

Il Direttore del Dipartimento

(dott. prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore Proponente

(dott. Donato Pentassuglia)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare il progetto "*COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI*", proposto dall'Unione Camere di Commercio Puglia, riportato nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare lo schema di Accordo tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, riportato nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione competente alla sottoscrizione dell'Accordo;
5. di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
6. l'immediata esecuzione di questo atto.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Il Presente Allegato è formato da n.21 Pagine

La Dirigente della Sezione

ALLEGATO 1 Firmato digitalmente da:
ROSELLA ANNA MARIA GIORGIO
Regione Puglia
Firmato il: 06-04-2022 11:38:40
Seriale certificato: 924380
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

**COOPERAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI
AGROALIMENTARI PUGLIESI**

1. PREMESSA

Con DGR 282 del 07/03/2022 è stato approvato il “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare 2022/2023”.

Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Programma di Sviluppo Rurale PUGLIA 2014–2020, ed è finalizzato a favorire la partecipazione delle imprese agricole e agroalimentari ai sistemi di qualità alimentare e a incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.

La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ha individuato, quale elemento fondamentale per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari, il Regime di Qualità Regionale (RQR) “Prodotti di Qualità”.

Tale RQR “Prodotti di Qualità”, riconosciuto con DGR n. 534 del 24/03/2014 in conformità all’art 16 comma 1 lett. b) Regolamento UE 1305/2013, ha per oggetto i prodotti alimentari di origine vegetale e di origine animale (inclusi i prodotti ittici) e florovivaistici, con specificità di processo e di prodotto e caratteristiche qualitativamente superiori alle norme di commercializzazione correnti, in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale o caratteristiche specifiche dei processi di produzione.

Il RQR è identificato dal Marchio collettivo comunitario “Prodotti di Qualità” di proprietà della Regione Puglia, registrato all’UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 ai sensi del Reg. (CE) n.207/2009 ed ha, come elemento innovativo, l’indicazione “Qualità Garantita dalla Regione Puglia”.

Il programma regionale favorisce la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti della promozione agroalimentare e territoriale attraverso l’accoglimento di proposte e istanze presentate, nel rispetto delle finalità e secondo i criteri e le modalità stabilite dalla predetta deliberazione.

2. SOGGETTO PROPONENTE

Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia (di seguito denominata Unioncamere Puglia).

3. OBIETTIVI

Gli obiettivi del Programma di promozione agroalimentare per gli anni 2022 e 2023, così come riportate nella DGR 282 del 07/03/2022, sono:

- a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali e internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);

- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con D.D.S. n. 186/2020;
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, attraverso il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
- d) promuovere il territorio regionale, attraverso il sostegno ad attività svolte sullo stesso e collegate al turismo enogastronomico.

4. STRUTTURA PROGETTUALE

Le tipologie di azioni costituenti il programma per gli anni 2022 e 2023, così come riportate nella DGR 282 del 07/03/2022, risultano essere le seguenti:

- A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie e comunque dando priorità ad alcuni di essi, così come riportati nell'Allegato 1, parte integrante della deliberazione, attraverso l'acquisizione delle aree e relativi servizi e beni o, anche, attraverso attività da realizzare in modalità digitale. Il Programma annuale prevede:

A.1) organizzazione di aree collettive destinate alle aziende agroalimentari pugliesi aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici, tradizionali), con priorità di quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità". L'intervento regionale - per ogni azienda espositrice - consisterà nell'abbattimento di circa il 35% dei costi della "area nuda", dell'eventuale "preallestito", delle spese di trasporto e della "messa a stand" della campionatura, del servizio di interpretariato generale e delle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione;

A.2) organizzazione di eventi e manifestazioni nazionali e internazionali attraverso le modalità a distanza (format digitali, connessioni interattive, etc.);

A.3) azioni collaterali, da realizzare nelle aree fieristiche e/o all'esterno, in concomitanza e/o in tempi diversi, comprese le locazioni delle aree; il tutto al fine di promuovere le politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, della corretta alimentazione e del turismo eno-gastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leader e giornalisti; analogamente potranno essere realizzati interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/WEB.

In osservanza alla citata DGR: *"Sarà possibile apportare, in relazione a specifiche circostanze, modifiche al programma riportato in Allegato 1) e per questo è stato incaricato il dirigente della Sezione competente alla formalizzazione delle eventuali variazioni"*.

- B) Attività, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero, di promozione dei prodotti agroalimentari e del tessuto economico imprenditoriale pugliese, non riportate

nell'Appendice 1.1., i cui costi saranno a totale o parziale carico della Regione Puglia. Il Direttore del Dipartimento e il Dirigente della Sezione competente della Regione Puglia formalizzeranno con congruo anticipo l'impegno di spesa di tali eventi non compresi nell'Appendice 1.1.

- C) Concessione contributi a Enti e Associazioni senza scopo di lucro, per la valorizzazione e promozione dei territori e dei prodotti agroalimentari, attraverso il coinvolgimento delle aziende agroalimentari del territorio.
- D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare, per la realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale, diretti alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'abbattimento del costo di partecipazione dei discenti, o attraverso l'organizzazione di workshop informativi sulle attività della rete delle masserie didattiche, comprensivo di BtoB, tra insegnanti ed operatori didattici, anche in forma digitale.

La struttura progettuale è, quindi, caratterizzata da *Work Package* (WP) e attività. Mentre i WP suddividono lo sviluppo del progetto in blocchi concettuali, da cui l'esigenza di responsabilità operative separate per ciascuno di essi, le attività ne scandiscono le fasi di sviluppo, secondo un preciso ordine procedurale. Il progetto, quindi, si sviluppa attraverso l'attuazione di 3 WP specifici, secondo la tabella che segue.

Tabella 1 - WP e attività

WP1: Attuazione degli eventi previsti dal Programma di promozione di cui alla DGR 282/2022

Attività A) - Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero

Attività B) - Attività, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero non rientranti nel punto A)

Attività C) - Concessione contributi

Attività D) - Azioni inerenti il programma di educazione alimentare

WP2: Supporto al RUP ed elaborazioni statistiche e comunicazione

WP3: Coordinamento generale

4.1

4.2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ WP1 - Attuazione degli eventi previsti dal programma di promozione di cui alla DGR 282 del 07/03/2022

Il WP1 è costituito da tutte le attività previste dalla DGR 282/2022, lettere A), B), C) e D), afferenti il Programma di promozione agroalimentare e comunicazione, per l'annualità 2022-2023, da realizzare in relazione alle disponibilità finanziarie, così come assegnate con la stessa deliberazione, pari ad euro 2.900.000,00.

4.2.1 WP1: Attività A)

(Responsabili: per la parte organizzativa Cinzia Guzzardo; per la parte amministrativa Matteo Rucci)

Per quanto attiene le attività afferenti il punto A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, della DGR 282 del 07/03/2022, si fa riferimento ad eventi, così come elencati nell'Allegato 1 della stessa DGR, fermo restando la possibilità di finanziare l'acquisizione di aree anche per altri eventi fieristici inseriti in elenchi adottati dalla Regione Puglia, per i quali occorre porre in essere attività finalizzate all'acquisizione di aree fieristiche e/o eventuali spazi preallestiti, oltre a garantire le spese di trasporto e "messa a stand" della campionatura, il servizio di interpretariato generale, le spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione. Inoltre, occorre garantire la presenza delle aziende agroalimentari, quindi progettare e realizzare eventuali attività di animazione. Gli eventi riportati nel predetto Allegato 1, quindi, non possono che intendersi quali elementi di un elenco potenziale, tra i quali, in relazione alle disponibilità finanziarie, occorre dare priorità ad alcuni di essi, così come indicati nella suddetta DGR.

Nello specifico, il Programma annuale prevede:

- A.1) organizzazione di aree collettive destinate alle aziende agroalimentari pugliesi aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici, tradizionali), con priorità di quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", fermo restando il principio della rappresentatività territoriale prescritto dal Regolamento per la partecipazione alle Fiere di Unioncamere Puglia. Specificatamente, si valuteranno prioritariamente le richieste delle aziende a Marchio, garantendo la copertura territoriale sopra detta. Nel caso di aziende a Marchio, di una determinata provincia, soprannumerarie rispetto alla quota provinciale, le stesse aziende saranno ammesse fino alla specifica quota provinciale prevista e le restanti non saranno ammesse. Viceversa, nel caso di aziende a Marchio, in una determinata provincia, in numero inferiore alla quota provinciale, saranno ammesse altre aziende della stessa provincia, nel rispetto degli altri criteri che determinano le priorità di partecipazione. L'intervento regionale consisterà nell'abbattimento di circa il 35% dei costi "dell'area nuda", dell'eventuale "preallestito", delle spese di trasporto e della "messa a stand" della campionatura, del servizio di interpretariato generale, delle spese di inserimento nel catalogo ufficiale della manifestazione, per i partecipanti all'evento fieristico;
- A.2) organizzazione di eventi e manifestazioni nazionali e internazionali attraverso la modalità "a distanza";
- A.3) azioni collaterali, da realizzare nelle aree fieristiche e/o all'esterno, in concomitanza e/o in tempi diversi, comprese la locazione delle aree; il tutto al fine di promuovere le politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, della corretta alimentazione e del turismo eno-gastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "BtoB" tra aziende e buyer/opinion leader e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali e internazionali, quali stampa/TV/WEB.

Con riferimento alle azioni previste, Unioncamere Puglia si impegna a:

- tenere i rapporti con i diversi enti fieristici, i soggetti istituzionali e i fornitori di servizi, al

fine di assolvere ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa la prenotazione delle aree, gli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.), per la buona riuscita delle manifestazioni;

- garantire la presenza, nel corso delle manifestazioni fieristiche di cui all'Allegato 1, di almeno 1 unità di personale, quale supporto alle aziende, per tutte le relazioni con l'ente fieristico/organizzatore dell'evento e i fornitori di beni e servizi coinvolti. A questo proposito, si evidenzia che si porranno a supporto del presente progetto n. 8 unità lavorative con differenti competenze, per le quali si ipotizza un impegno medio pari al 30% del loro totale tempo lavorativo;
- porre in essere tutte le azioni finalizzate ad informare le aziende delle attività predette, al fine di stimolare la loro partecipazione agli eventi stessi (circolari informative, call e recall delle aziende etc...). In caso di richieste eccedenti rispetto alle disponibilità di posti per ciascun evento, Unioncamere Puglia si impegna a provvedere alla selezione delle aziende che potranno accedere alle manifestazioni dando priorità a quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e/o aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici, tradizionali) nonché tenendo conto del criterio della rappresentatività territoriale prescritto dal Regolamento di Unioncamere Puglia. Specificatamente, laddove, definita la ripartizione per quote provinciali, per una o più province non ci fossero aziende concessionarie del predetto marchio e/o aderenti ai sistemi di qualità, si procederà comunque con l'assegnazione degli spazi alle altre aziende della stessa provincia, in modo da assicurare la massima rappresentatività dei singoli territori che contraddistinguono la Puglia. Altresì, lì dove le richieste delle aziende a marchio e/o aderenti ai sistemi di qualità dovesse eccedere la quota della determinata provincia, le stesse saranno ammesse fino al numero corrispondente alla quota provinciale determinata;
- pubblicare sul proprio portale il programma di cui trattasi e le modalità di adesione da parte delle aziende, comunicando la tempistica per la partecipazione agli eventi programmati e la quota di contributo a carico delle imprese agroalimentari regionali, calcolata al netto del contributo concesso dalla Regione Puglia;
- evidenziare in tutte le manifestazioni il contributo finanziario della Regione con la dicitura "Regione Puglia - Assessorato Agricoltura - Risorse Agroalimentari - Alimentazione";
- gestire la parte dei flussi finanziari tra la Regione Puglia, gli enti fieristici/organizzatori degli eventi, i fornitori di beni e servizi, le aziende partecipanti;
- a conclusione delle manifestazioni, entro i 90 gg. successivi, salvo richiesta di proroga debitamente motivata, Unioncamere Puglia si impegna a presentare la rendicontazione delle spese sostenute, ivi comprese le spese di missione (per gli eventi individuati nell'allegato 1 della DGR 282 del 07/03/2022 o eventuali altri eventi concordati con la Regione Puglia), per il personale dedicato di Unioncamere Puglia, oltre naturalmente a quello della Regione Puglia, corredata dai documenti giustificativi di spesa in originale, ovvero in "copia conforme", allegando, quindi, un riepilogo delle azioni effettuate, con indicazione del personale di Unioncamere Puglia dedicato all'evento, il relativo tempo di lavoro dedicato da ciascuno, nonché un rapporto di valutazione sulle stesse manifestazioni.

Di seguito, in dettaglio i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

1. Tiene i contatti con gli Enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.).
2. Assolve ogni incombenza di carattere organizzativo (compresa la prenotazione delle aree, gli allestimenti, i rapporti finanziari, etc.).
3. Pubblica sul proprio portale il programma.
4. Liquidava il compenso spettante agli enti fieristici per il nolo dei spazi ed eventuali allestimenti, oltre alle altre spese connesse.
5. Pubblica, su richiesta della Regione, il bando, nel caso di gare per beni e servizi necessari alla realizzazione dell'evento, nominando apposita Commissione, composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia.
6. Informa, utilizzando la propria mailing-list, le aziende agroalimentari, al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla partecipazione, da parte delle stesse.
7. Riceve le manifestazioni d'interesse delle aziende.
8. Opera la selezione delle aziende- in base alle regole richiamate precedentemente - nel caso di adesioni superiori alla disponibilità degli spazi espositivi.
9. Gestisce i flussi finanziari.
10. Garantisce la partecipazione di almeno una unità lavorativa agli eventi fieristici indicati con la priorità nell'Allegato 1, per supportare le aziende partecipanti. Per le predette attività, Unioncamere Puglia destina il proprio personale e la Regione Puglia assicura la copertura delle sole spese di missione di detto personale.
11. Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa
12. Verifica la rendicontazione.
13. Liquidava gli aventi diritto.

Regione Puglia

- 1) Sottoscrive gli impegni per l'acquisizione delle aree fieristiche ed eventuali allestimenti.
- 2) Elabora bando e capitolato per eventuali gare (di cui al punto 5) suindicato) e adotta gli atti con determinazione dirigenziale.
- 3) Individua il RUP per la predetta procedura.
- 4) Partecipa alla valutazione e istruttoria.
- 5) Partecipa ad eventuali Commissioni di gara.
- 6) Riconosce l'ammissibilità delle spese relative.
- 7) Comunica ai soggetti che hanno diritto e a Unioncamere Puglia gli esiti istruttori
- 8) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa.
- 9) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.

4.2.2 WP1: Attività B)

(Responsabili: per la parte organizzativa Cinzia Guzzardo; per la parte amministrativa Matteo Rucci)

Trattasi di attività relative alla realizzazione di quanto previsto dalla DGR 282 del 07/03/2022, punto B) Attività, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, di interesse del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, considerate quali "Azioni Istituzionali", stabilite dalla Regione Puglia con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione competente, unitamente al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale. Con la predetta determinazione, La Regione Puglia definisce l'intervento, individua i soggetti attuatori delle "Azioni Istituzionali" programmate e provvede al relativo affidamento di incarico, in base alla vigente normativa.

In questa fattispecie si prevede:

- B.1) organizzazione e/o partecipazione a fiere e manifestazioni, sotto forma di collettive di aziende agroalimentari pugliesi, da realizzare anche attraverso modalità digitale, con priorità per quelle aderenti al Marchio "Prodotti di Qualità" e, comunque, ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici, tradizionali);
- B.2) attività di promozione, anche in concomitanza con manifestazioni fieristiche, comprese la locazione di aree in fiera o location esterne, da destinare ad azioni istituzionali per la promozione delle politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, la corretta alimentazione ed il turismo eno-gastronomico. A titolo esemplificativo, si potranno realizzare show cooking e lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri BtoB tra aziende e buyer, opinion leader e giornalisti, interventi presso catene di vendita, GDO, ristoranti e/o altri esercizi commerciali, rivolte ad operatori commerciali e giornalisti, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/ WEB;
- B.3) attività a supporto della Sezione competente e dell'agroalimentare pugliese, connesse alla promozione di tipo immateriale, in modalità virtuale (iniziative e format digitali);
- B.4) realizzazione e/o acquisto di materiale promozionale, compreso pubblicazioni e strumenti informativi.

Per tali attività, la Regione Puglia si avvale della collaborazione di Unioncamere Puglia per la sensibilizzazione delle aziende rispetto alle iniziative previste e per la verifica della rendicontazione da parte dei fornitori e degli Enti coinvolti, nonché per la liquidazione degli importi dovuti agli stessi.

La Regione, infatti, dà mandato a Unioncamere Puglia di eseguire, in nome e per proprio conto, i pagamenti delle somme dovute ai fornitori, previa istruttoria da parte di Unioncamere Puglia e verifica amministrativa congiunta con la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, in osservanza delle norme previste in materia. Per tutte le attività oggetto di procedura ad evidenza pubblica, queste saranno valutate da apposita Commissione, nominata da Unioncamere Puglia e composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia.

Di seguito, in sintesi, i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

Su puntuale indicazione della Regione Puglia e per ogni singolo evento:

- 1) Tiene i contatti con gli Enti fieristici e i soggetti preposti alla realizzazione delle fiere (spedizionieri, allestitori, agenzie assicurative e di interpretariato, ecc.).
- 2) Pubblica sul proprio portale il programma.
- 3) Liquidava il compenso spettante agli enti fieristici per il nolo dei spazi ed eventuali allestimenti, oltre alle altre spese connesse.
- 4) Pubblica il bando, su richiesta della Regione Puglia, nel caso di gare per beni e servizi necessari alla realizzazione dell'evento, nominando apposita Commissione, composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia.
- 5) Informa, utilizzando la propria mail-list, le aziende agroalimentari, al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla partecipazione, da parte delle stesse.
- 6) Riceve le manifestazioni di interesse delle aziende.
- 7) Opera la selezione delle aziende, nel caso di adesioni superiori alla disponibilità di posti.
- 8) Gestisce i flussi finanziari.
- 9) Garantisce, previo reciproco accordo con la Regione Puglia, la partecipazione di almeno una unità lavorativa agli eventi fieristici, per supportare le aziende partecipanti.
- 10) Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa.
- 11) Verifica la rendicontazione.
- 12) Liquidava gli aventi diritto.

Regione Puglia

- 1) Sottoscrive gli impegni per l'acquisizione delle aree fieristiche ed eventuali allestimenti.
- 2) Elabora, se necessario, relativo bando e capitolato e adotta gli atti con determinazione dirigenziale.
- 3) Individua il RUP per le predette procedure.
- 4) Realizza la valutazione e istruttoria.
- 5) Partecipa ad eventuali Commissioni di gara.
- 6) Riconosce l'ammissibilità delle spese relative.
- 7) Comunica ai soggetti che hanno diritto e ad Unioncamere Puglia gli esiti istruttori.
- 8) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa.
- 9) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.

4.2.3 WP1: Attività C)

(Responsabile Matteo Rucci)

Trattasi delle attività previste dalla DGR 282/2022, punto C) Concessione contributi ad Enti e Associazioni senza scopo di lucro, per le seguenti tipologie di azioni ammissibili:

C.1) azioni di *incoming* tematici, rivolti a buyer e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale;

C.2) percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, etc.);

C.3) manifestazioni e/o attività aventi come finalità prevalente la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a *Marchio "Prodotti di Qualità Puglia"* e comunque aderenti ai sistemi di qualità (*DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici, tradizionali*).

Per la realizzazione di quanto sopra, Unioncamere Puglia assicura alla Regione i servizi di assistenza tecnica/amministrativa sui progetti ammessi a finanziamento. La Regione Puglia - dopo aver istruito i progetti ed aver riconosciuto la finanziabilità degli stessi, con un contributo nella misura massima del 30% per i progetti presentati dai privati e del 50% per quelli presentati da soggetti pubblici - dà mandato a Unioncamere Puglia di eseguire, in nome e per proprio conto, i pagamenti delle somme dovute, previa verifica della rendicontazione da parte di Unioncamere Puglia e verifica amministrativa congiunta con la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, in osservanza delle norme previste in materia.

Di seguito, in sintesi, i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

- 1) Gestisce i flussi finanziari.
- 2) Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa.
- 3) Verifica la rendicontazione.
- 4) Liquidava gli aventi diritto, previa autorizzazione alla liquidazione da parte della Regione Puglia.

Regione Puglia

- 1) Realizza la valutazione e istruttoria.
- 2) Riconosce l'ammissibilità.
- 3) Comunica ai soggetti che hanno diritto e ad Unioncamere Puglia gli esiti istruttori.
- 4) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa.
- 5) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.

WP1: Attività D)

(Responsabile Matteo Rucci)

Trattasi delle attività previste dalla DGR 282/2022, punto D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare ed afferenti le seguenti tipologie di azioni:

D.1) Progetti di educazione alimentare e ambientale diretti alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'abbattimento del costo di partecipazione dell'alunno;

D.2) Organizzazione di un workshop informativo sulle attività della rete delle masserie didattiche, comprensivo di BtoB tra insegnanti ed operatori didattici anche in forma digitale.

Per la realizzazione di quanto sopra, Unioncamere Puglia assicura alla Regione i servizi di assistenza tecnica/amministrativa, sulle azioni stabilite dalla Regione Puglia con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione competente, unitamente al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale. In pratica, la Regione Puglia individua i progetti ed i soggetti attuatori delle azioni programmate, provvedendo al relativo affidamento di incarico in base alla vigente normativa.

La Regione Puglia, quindi, dà mandato a Unioncamere Puglia di eseguire, in nome e per proprio conto, i pagamenti delle somme dovute, previa istruttoria da parte di Unioncamere Puglia e verifica amministrativa congiunta con la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, in osservanza delle norme previste in materia.

Di seguito, in sintesi, i ruoli e compiti dei soggetti interessati dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

- 1) Pubblica il bando, su richiesta della Regione Puglia, nel caso di gare per beni e servizi necessari alla realizzazione dell'evento, nominando apposita Commissione, composta da n. 3 componenti, di cui n. 2 componenti individuati dalla Regione Puglia
- 2) Informa, utilizzando la propria mail-list, le aziende agroalimentari, al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse alla partecipazione, da parte delle stesse
- 3) Riceve le manifestazioni di interesse delle aziende
- 4) Opera la selezione delle aziende, nel caso di adesioni superiori alla disponibilità di posti
- 5) Gestisce i flussi finanziari
- 6) Garantisce la partecipazione di almeno una unità lavorativa agli eventi fieristici indicati con la priorità nell'Allegato 1, per supportare le aziende partecipanti
- 7) Effettua, unitamente alla Regione Puglia, la verifica amministrativa
- 8) Verifica la rendicontazione
- 9) Liquidava gli aventi diritto, previa autorizzazione alla liquidazione da parte della Regione Puglia.

Regione Puglia

- 1) Elabora, qualora previsto, bando e capitolato e adotta gli atti con determinazione dirigenziale.
- 2) Individua il RUP.
- 3) Realizza la valutazione e istruttoria.
- 4) Partecipa ad eventuali Commissioni di gara.
- 5) Riconosce l'ammissibilità delle relative spese.
- 6) Comunica ai soggetti che hanno diritto e ad Unioncamere Puglia gli esiti istruttori.
- 7) Supporta Unioncamere Puglia nella verifica amministrativa.

8) Autorizza Unioncamere Puglia al pagamento di quanto riconosciuto ammissibile.

4.3 DESCRIZIONE ATTIVITÀ

WP2: supporto al RUP

Al fine di realizzare al meglio il Programma delle attività previste dalla DGR 282 del 07/03/2022, la Regione Puglia ritiene necessario acquisire servizi per attività di affiancamento al R.U.P. ed al Direttore dell'Esecuzione (D.E.), per la gestione degli acquisti collegati al programma di promozione. Tanto sarà garantito da Unioncamere Puglia attraverso personale interno o da soggetti esterni, in entrambi i casi indicati dalla Regione Puglia.

La Regione riconoscerà un rimborso di € 18.000,00 annui, oltre agli oneri previdenziali previsti per il personale dell'Ente o del sistema camerale o soggetti esterni da dedicare alle attività di supporto al R.U.P. ed al Direttore dell'Esecuzione.

Di seguito, in sintesi i ruoli e compiti del soggetto interessato dal progetto di collaborazione:

Unioncamere Puglia

Garantisce n. 1 unità di personale (interno e/o esterno alla struttura) per la realizzazione delle seguenti attività:

- N. 1 unità quale supporto al RUP e al Direttore dell'Esecuzione (D.E.) (in occasione delle gare ad evidenza pubblica).

Regione Puglia

Individua il personale da incaricare.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

WP3: Coordinamento generale

(Responsabile dott. Luigi Triggiani)

Trattasi delle attività connesse alla buona riuscita del "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare", approvato con DGR n. 282 del 07/03/2022 che, in virtù della presente collaborazione, si avvarrà di beni e servizi messi a disposizione da Unioncamere Puglia.

5. DURATA PROGETTO DI COOPERAZIONE: 24 mesi o comunque a completamento del progetto operativo, previa intesa tra le Amministrazioni"

6. ALTRI ADEMPIMENTI: REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO

I contributi erogati nell'ambito del programma condiviso, nel rispetto della normativa vigente in materia di "Aiuti di Stato", saranno erogati in regime *de minimis* Reg.UE n.1407/2013 e inseriti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, a cura di Unioncamere Puglia e su delega espressa della Regione Puglia, ai sensi dell'Art.15 della l.n.241/1990.

7. RISORSE NECESSARIE

Per la determinazione dei costi connessi con la realizzazione degli eventi fieristici di cui all'Allegato 1 alla DGR 282 del 07/03/2022, saranno a carico della Regione Puglia il 100% delle spese relative alla realizzazione delle aree istituzionali e relative attività collaterali, nonché il 35% delle spese connesse per la partecipazione delle aziende. Di tanto si terrà conto in sede di rendicontazione.

Per quanto concerne le missioni è necessaria la presenza fisica di personale Unioncamere Puglia, per assistenza alle aziende, per il numero degli eventi fieristici programmati, anche quelli di esclusivo interesse Regionale, su indicazione della stessa Regione Puglia. Inoltre, occorre considerare per ogni evento fieristico la possibilità, a discrezione della stessa Regione, di prevedere la partecipazione di personale della Regione Puglia agli eventi, per un numero massimo di tre persone per evento. Pertanto, sulla base delle attività programmate, è da considerare in via preventiva una spesa presumibile di € 25.000,00 per ciascun esercizio.

La Regione Puglia per i servizi di assistenza tecnica/amministrativa prevista dalle WP1, attività A) e B) C) D) e WP3, riconosce a Unioncamere Puglia un ristoro totale per il 2022 pari ad Euro 85.000,00 (quarantamila/00) e per il 2023 Euro 85.000,00 (settantamila/00); tale ristoro sarà liquidato dalla Regione dietro presentazione di un analitico rendiconto che dovrà specificare i costi e le giornate lavorative del personale dedicato a tali attività, supportato dai relativi giustificativi di spesa (buste paga, versamenti previdenziali e fiscali, eventuali rapporti contrattuali, etc.).

8. COSTI DIRETTI DEL PROGETTO

Come da indicazioni della Regione Puglia, i costi per la realizzazione delle attività progettuali sono stimati per ciascun esercizio, in €4.146.175, di cui €2.900.000 a carico della Regione Puglia, €96.175 a carico di Unioncamere Puglia e €1.150.000 a carico delle imprese agroalimentari partecipanti alle iniziative previste dal WP1, come da tabella seguente:

Tabella 3 – Specifica dei costi

Specifica dei costi 2022

	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia	Aziende Agroalim.
Esecuzione programma eventi	3.920.000	-	-	3.920.000	2.770.000		1.150.000
- Attività A.1 a parziale carico Regione	2.020.000	-	-	2.020.000	870.000(*)		1.150.000
- Attività A.2 a totale carico Regione	800.000	-	-	800.000	800.000	-	
- Attività B)	700.000	-	-	700.000	700.000	-	
- Attività C)	250.000	-	-	250.000	250.000	-	
- Attività D)	150.000	-	-	150.000	150.000	-	
Personale interno Unioncamere	148.074		23.101	171.175	85.000	86.175	
Consulenti ed esperti		20.000		20.000	20.000		
Missioni	25.000	-	-	25.000	25.000	-	
Spese generali	10.000	-	-	10.000	-	10.000	
TOTALE	4.103.074	20.000	23.101	4.146.175	2.900.000	96.175	1.150.000

Specifica dei costi 2023

	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia	Aziende Agroalim.
Esecuzione programma eventi	3.920.000	-	-	3.920.000	2.770.000		1.150.000
- Attività A.1 a parziale carico Regione	2.020.000	-	-	2.020.000	870.000(*)		1.150.000
- Attività A.2 a totale carico Regione	800.000	-	-	800.000	800.000	-	
- Attività B)	700.000	-	-	700.000	700.000	-	
- Attività C)	250.000	-	-	250.000	250.000	-	
- Attività D)	150.000	-	-	150.000	150.000	-	
Personale interno Unioncamere	148.074		23.101	171.175	85.000	86.175	
Consulenti ed esperti		20.000		20.000	20.000		
Missioni	25.000	-	-	25.000	25.000	-	
Spese generali	10.000	-	-	10.000	-	10.000	
TOTALE	4.103.074	20.000	23.101	4.146.175	2.900.000	96.175	1.150.000

(*) Il valore percentuale medio annuale di contribuzione regionale è pari al 43%, tenuto conto che per alcune manifestazioni tale percentuale di contribuzione, negli anni passati, ha superato il 35% stabilito nelle precedenti DGR.

Per la determinazione delle spese di Unioncamere Puglia ritenute congrue e ragionevoli per la realizzazione del progetto, si rimanda alle specifiche di dettaglio contenuti in ciascun work package.

Per quanto concerne, invece, la determinazione delle spese generali si specifica che, attesa la complessità della rilevazione delle stesse, sulla base del consuntivo 2020 si ritengono congrue e ragionevoli spese generali pari a €10.000,00.

8. RISORSE UMANE

Per la realizzazione delle attività saranno utilizzate risorse umane interne ad Unioncamere Puglia ed eventualmente personale esterno dedicato al progetto specifico. Di seguito si riporta l'elenco delle risorse umane interne ad Unioncamere Puglia utilizzate per gli anni 2022/2023.

Risorsa Umana	Qualifica	Paga Oraria	Attività/Ruolo	N.Ore/ Unità	Totale Costo
Triggiani Luigi	Segretario Generale	115,51	Coordinamento Attività	200	23.101,4 3
Maralfa Angela	Capo Redattore	49,73	Responsabile Comunicazione	300	14.919,7 3
Rucci Matteo	Quadro	36,28	Responsabile Amministrativo	1200	43.537,9 4
Guzzardo Cinzia	Quadro	36,28	Responsabile Attività Promozionali	600	21.765,3 4
Rubino Michaela	Quadro	22,64	Attività Promozionali	300	6.793,10
Massafra Rosanna	I liv.	28,27	Attività amministrative	600	16.964,3 7
Salvatori Sofia	I liv.	26,97	Attività Promozionali	600	16.183,5 3
Paola Lovo	II liv.	23,28	Attività Promozionali	600	13.966,0 1
Milena Kruger	II liv.	23,24	Attività Promozionali	600	13.943,5 5
					171.175, 00

ALLEGATO 2**ACCORDO**

Art. 15 della Legge 241/90

TRA

La **REGIONE PUGLIA – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali**, di seguito denominata Regione Puglia, con sede in Bari, Lung.re Nazario Sauro 45 (CF 80017210727) rappresentata (ai sensi della L.R. n.7/97 e DGR n.3261/98) dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali nella persona della dott.ssa Rosella Giorgio nata a il

E

L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA PUGLIA, di seguito denominata Unioncamere Puglia, con sede in Bari, Via Emanuele Mola n.19 - (CF 80000270720), rappresentata dal Segretario Generale, nella persona di Luigi Triggiani, nato a il

Premesso che:

Con DGR n.282 del marzo 2022 è stato approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, il quale ultimo rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo.

- la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali è responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, e a tal fine può giovare del necessario supporto specialistico di soggetti aventi comuni finalità;
- la promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un pilastro delle politiche regionali, finalizzate al sostegno del comparto produttivo agricolo e sarà realizzato attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali;
- la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha individuato, per la caratterizzazione delle produzioni agroalimentari e del suo territorio, il Marchio **“Prodotti di Qualità”**, registrato il 15/11/2012 dall’UAMI, Ufficio per l’Armonizzazione nel Mercato Interno;
- Il Marchio collettivo comunitario è un elemento di “identità territoriale” facilmente riconoscibile dai consumatori e dagli acquirenti commerciali che affianca i prodotti a DOCG, DOP, IGP, biologici e tradizionali regionali, identificando il territorio pugliese e richiamando il connubio prodotto/territorio e turismo agroalimentare;
- l’attività di promozione e comunicazione deve rendere inequivocabile il legame tra il Marchio ombrello “Prodotti di Qualità”, le denominazioni di qualità pugliesi tutelate e l’intero territorio regionale;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 861/94 ha previsto che la partecipazione a mostre e fiere sia regolata da apposite convenzioni di durata annuale o pluriennale con l’ICE e/o l’Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia (di seguito denominata Unioncamere Puglia) che cureranno la promozione e la realizzazione delle iniziative programmate e preventivamente autorizzate;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale, approva il biennale programma di “Promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare”, stabilendo anche i criteri e le modalità per il finanziamento delle azioni previste.
- Unioncamere Puglia - quale struttura associativa delle Camere di Commercio operanti nel territorio regionale - per funzioni statutarie realizza le proprie finalità di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese e cura il loro sviluppo, nel rispetto dei principi generali fissati dalla legislazione vigente;
- la Regione Puglia e Unioncamere Puglia ritengono che una stretta collaborazione possa migliorare i risultati del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, ottimizzandone l’attuazione.

Considerato che:

- i soggetti in premessa sono entrambi amministrazioni aggiudicatrici;
- Unioncamere Puglia - associazione delle 5 Camere di Commercio pugliesi - è totalmente partecipata da enti pubblici, ha finalità statutarie di interesse pubblico ed è sotto il totale controllo pubblico (MEF, MISE e Regione Puglia).
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, *con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici*;
- in attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione».

Ritenuto che:

- per un'efficace attuazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, è interesse della Regione Puglia promuovere in Italia e all'estero i sistemi, le imprese e le produzioni agroalimentari regionali di qualità, che rappresenta un elemento fondamentale delle politiche regionali a sostegno del comparto produttivo agricolo;
- Unioncamere Puglia persegue analoghi obiettivi di valorizzazione e di promozione degli interessi generali del sistema economico della Puglia e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- Unioncamere Puglia ha manifestato l'interesse a pervenire alla stipulazione di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, inviando formalmente apposito progetto "Cooperazione per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi", acquisito agli atti della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, prot. AOO_180/16/02/2021 n. 0007690;
- l'accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute, non configurabile quale corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie al fine di garantire la trasparenza e la conoscibilità;
- la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa ed ogni documento allegato formano parte integrante del presente Accordo.

Art. 2
(Obiettivo)

2.1. Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare, così come approvato con DGR n.1396 del 7.03.2022.

2.2. Le attività da realizzarsi sono specificatamente descritte nel Progetto allegato "Cooperazione per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi", di seguito indicato con Progetto.

Art. 3
(Attività ed impegni reciproci)

3.1. La Regione Puglia, attraverso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, mette a disposizione le proprie strutture nonché le risorse umane, finanziarie e logistiche necessarie per lo svolgimento di **tutte le attività di cui al Progetto.**

3.2. Unioncamere Puglia si impegna a realizzare le Attività secondo quanto definito dall'Allegato Progetto.

3.3. Unioncamere Puglia assume ulteriori impegni tesi a:

- mettere a disposizione organizzazione, strutture, attrezzature, personale e competenze, per dare organica attuazione alle attività di interesse comune individuate nell'allegato Progetto, sostenendo per ciò un costo preventivamente stimato secondo quanto specificato nello stesso, punto 7;
- assicurare la tracciabilità delle operazioni di affidamento di servizi a terzi e di ogni costo direttamente sostenuto e per il quale sarà chiesto il rimborso (Allegato Progetto, punto 7);
- favorire le verifiche da parte della Regione Puglia sia su modalità e tempi di esecuzione delle attività sia sulla congruità e conformità dei costi diretti sostenuti e oggetto di richiesta di rimborso, trasmettendo ad essa la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti;
- comunicare alla Regione tutte le risultanze delle attività poste in essere con il Progetto.

Art. 4
(Referenti)

4.1. I referenti per l'attuazione della presente Convenzione sono così individuati:

- per la Regione Puglia, il dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, dott.ssa Rosella Giorgio;
- per Unioncamere Puglia, il Segretario Generale, dott. Luigi Triggiani.

Art. 5
(Risorse umane)

5.1. Per la realizzazione delle attività descritte nel *Progetto* ciascuna Parte sceglie in piena autonomia il proprio personale che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività previste nel *Progetto*, senza che per detto personale possano insorgere, in alcun caso, rapporti di lavoro con le altre Parti.

5.2. Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito dell'attività di cui al presente accordo.

5.3. Per i dipendenti pubblici impiegati si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti leggi.

**Art. 6
(Oneri)**

6.1. Per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo i costi sono pari nel complesso a € **4.146.175,00** così come specificato nell'Allegato *Progetto*.

6.2. La Regione Puglia contribuirà con € 2.900.000,00, comprensive del contributo ad Unioncamere Puglia, per le spese vive o dirette, così come individuate dal *Progetto*, ed effettivamente sostenute e non già quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, bensì come un contributo alle spese vive o dirette, così come individuate nell'Allegato *Progetto*, ed effettivamente sostenute dalla stessa.

**Art. 7
(Modalità di erogazione e rendicontazione)**

8.1. La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore di Unioncamere Puglia, con le modalità di seguito indicate, subordinatamente agli obblighi derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti in materia di finanza pubblica.

8.2. Il contributo previsto sarà erogato in un'unica o in più soluzioni, unitamente a tutte le risorse necessarie all'attuazione del programma di promozione, così come determinato dal progetto operativo (Allegato 1);

8.3. Unioncamere Puglia dovrà presentare alla Regione Puglia idonea rendicontazione dettagliata, coerentemente alle attività svolte e alle Tabelle contenute nel paragrafo 7 "Costi Diretti del Progetto" del *Progetto*.

8.4. La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere consegnati entro 90 giorni dalla chiusura delle attività affidate e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

**Art. 8
(Durata)**

9.1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 24 mesi o comunque a completamento del progetto operativo, previa intesa tra le amministrazioni.

**Art. 9
(Risultati)**

10.1. I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e di Unioncamere Puglia e potranno essere liberamente utilizzati da ciascun soggetto nell'ambito dei propri fini istituzionali.

10.2. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

10.3. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente convenzione.

Art. 10
(Controversie)

11.1. Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

11.2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art. 11
(Risoluzione per inadempimento)

12.1. Nel caso una delle parti non adempie agli obblighi assoluti con la presente convenzione, cesserà il diritto della stessa all'ottenimento del contributo per le attività non svolte.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

13.1. Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Regolamento Europeo 2016/679 UE, in materia di protezione dei dati personali.

13.2. Le Parti danno atto che il presente accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

13.3. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Art. 13
(Spese contrattuali e registrazione)

14.1. Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

14.2. Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico di Unioncamere Puglia.

Art. 14
(Trasparenza)

15.1. Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente accordo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Art. 15
(Sottoscrizione)

Il presente atto risulta regolato degli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra Pubbliche Amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché dei principi generali del codice civile.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art.15, comma 2 bis, L. n.214/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari,

Unioncamere Puglia

Regione Puglia

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".